



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018

DGR 9/5 del 05.03.2020 e 17/6 del 01.04.2020

CATALOGO DI LABORATORI CULTURALI
NELLE LINGUE MINORITARIE PARLATE IN SARDEGNA
AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA

Annualità 2020/2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE

Associazione Culturale Ateneu Algheres - ALGHERO	3
Laboratorio linguistico di educazione alla salute e sicurezza per l'accoglienza e l'assistenza offerta in Catalano di Alghero	
L'ALTRA CULTURA Società Cooperativa - ORISTANO	12
CONNÒSCHERE SU DIABETE, PRO DDU PREVÈNNERE E PRO DDU BÌVERE MÈGIUS. S'IMPORTU DE S'ATIVIDADE FÌSICA IN SA GESTIONE DE SA MALADIA	
Europroject Snc – Vallermosa	16
LABORATORIO " COME NAVIGARE SU INTERNET IN SICUREZZA"	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

Laboratorio linguistico di educazione alla salute e sicurezza per l'accoglienza e l'assistenza offerta in Catalano di Alghero

Tipologia dell'Operatore: associazione culturale - 91332

Ragione sociale: Ateneu Alguerès

Sede: ALGHERO (SS) via CAVOUR n. 23/27 CAP 07041

Telefono: +39 3472206297 e-mail: ateneualguerès@tiscali.it

PEC: ateneualguerès@pec.it indirizzo web: <https://www.facebook.com/ateneu.alguerès.56>

Esperienza pregressa

L'Ateneu Alguerès è una associazione culturale per la valorizzazione della lingua e della identità catalana di Alghero costituita in Alghero (SS) il 27 luglio del 1987 con Atto Notarile.

Per oltre trent'anni l'Ateneu ha organizzato e tenuto di Corsi e Laboratori di lingua e letteratura catalana, su diverse tematiche di prosa e poesia catalane, insistendo sulla peculiarità linguistica dell'algherese e sulle sue specificità. Oltre all'attività didattica, intesa come un servizio e un'apertura alla cittadinanza, l'Ateneu Alguerès organizza abitualmente Conferenze e Seminari su tematiche legate alla storia di Alghero e del suo territorio o alle affinità storico/linguistiche con la Catalogna.

L'Ateneu Alguerès ha svolto inoltre importanti collaborazioni istituzionali con enti e associazioni della catalogna e università per iniziative di salvaguardia e valorizzazione della cultura catalana di Alghero.

Dal 2018 il Corso di Lingua organizzato dall'Ateneu Alguerès è finalizzato all'ottenimento della Certificazione di conoscenza della lingua, rilasciato dall'Institut Ramon Llull di Barcellona.

Attività di partnership o collaborazioni con Enti e Istituzioni

2016 - Protocollo d'intesa con l'Ateneu Barcelonès di Barcellona per l'Agermanament (gemellaggio) tra le due Istituzioni per la condivisione delle rispettive attività culturali. Atto siglato il 10 dicembre 2016

2015 - Patrocino e Collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, l'Institut de les Lletres Catalanes di Barcellona, l'Institut Ramon Llull di Barcellona e l'AISC – Associazione italiana studi catalani, alla organizzazione delle "Jornades de Català" (8-9 maggio 2015, Sassari-Alghero)

2011 - Protocollo d'intesa con l'Ateneu popular Plana d'Urgell di Plana d'Urgell (Lleida) per l'Agermanament (gemellaggio) tra le due Istituzioni per la condivisione delle rispettive attività culturali. Atto siglato il 31 novembre 2011

2010

- Patrocino e Collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari – Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, l'Institut Ramon Llull di Barcellona, alla organizzazione della "I Jornada de Català. Lingua, letteratura e nuove tecnologie" (21 aprile 2010, Università degli Studi di Sassari)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Collaborazione con il Comune di Alghero - Assessorato alla Cultura alle manifestazioni per il "50° Anniversario del Retrobament" (incontro bilaterale di catalano parlanti a 50 anni dalla prima delegazione ufficiale di catalani ad Alghero)

2008

- Protocollo d'intesa con l'Institut Ramon Muntaner di Móra la Nova (Tarragona) per lo svolgimento di progetti ed attività culturali; in particolare progetto "Manuscris de tematica algueresa a la biblioteca nacional de Madrid. El llegat d'Eduard Toda i Guell (1887-1890)", con Arxiu de Tradicions de L'Alguer.

Erogazione attività didattica frontale

2020: (in corso) Laboratorio linguistico in lingua catalana "on line" propedeutico alle prove di certificazione della conoscenza del catalano. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2019: Redactem bé? - Laboratorio linguistico di "scrittura creativa" in lingua catalana di 25 ore rivolto a 15 partecipanti. Laboratorio propedeutico alle prove di certificazione della conoscenza del catalano. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2018: Discurs - Laboratorio linguistico di "espressione orale" in lingua catalana di 30 ore rivolto a 15 partecipanti: lettura di testi catalani a tema sociolinguistico, politico, culturale e letterario. Laboratorio propedeutico alle prove di certificazione della conoscenza del catalano. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2017: El canvi lingüístic: causes i conseqüències - Laboratorio linguistico in lingua catalana di 35 ore rivolto a 15 partecipanti, sul rapporto tra l'algherese parlato nella Alghero di 100 anni fa e l'algherese attualmente in uso (invariabili ed ibridazioni), con riferimento modello catalano. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2016: Passió, sexe i amor en la literatura catalana - Corso tematico di Letteratura catalana in lingua catalana di 30 ore rivolto a 18 partecipanti. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2015: Alimentació i història en la literatura catalana del segle XX - Corso tematico di Prosa e Poesia catalana del XX secolo in lingua catalana, di 30 ore rivolto a 18 partecipanti. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2014: Corso di Letteratura e Poesia catalana contemporanea in lingua catalana di 35 ore rivolto a 15 partecipanti. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2013: Adattamento cinematografico di testi letterari - Laboratorio linguistico in lingua catalana, di 30 ore rivolto a 15 partecipanti, sulla letteratura catalana contemporanea. Produzione del cortometraggio Romeu i Ginqueta per la partecipazione al "2° concorso cinematografico algherese Arrés és". Docente: prof. Iban Leon Llop

2012: Laboratorio linguistico in lingua catalana, di 35 ore rivolto a 18 partecipanti, sull'uso della lingua catalana nella formalizzazione digitale di tematiche di attualità. Produzione del cortometraggio Un aviator a l'Alguer per la partecipazione al "1° concorso cinematografico algherese Arrés és". Docente: prof. Iban Leon Llop

2011: Corso di Scrittura creativa e Sintassi comparativa italo-catalana, in lingua catalana, di 30 ore rivolto a 15 partecipanti. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2010: Corsi di Lingua catalana di livello Basico ed Elementare, di 30 ore rivolto a 15 partecipanti propedeutico all'ottenimento del Certificato di conoscenza della lingua. Docente: prof. Iban Leon Llop.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2009: Corso di Poesia catalana del 'Novecento in lingua catalana, di 30 ore rivolto a 15 partecipanti.
Docente: prof. Iban Leon Llop

2008: Corso di Narrativa catalana del 'Novecento in lingua catalana, di 30 ore rivolto a 15 partecipanti.
Docente: prof. Iban Leon Llop

2007: Corso di Grammatica catalana (relazioni tra Catalano normalizzato e Catalano di Alghero), di 30 ore rivolto a 15 partecipanti. Docente: prof. Iban Leon Llop.

2004-2006: Corsi di Grammatica e Sintassi del Catalano di Alghero, di 30 ore rivolti a 15 partecipanti.
Docente: prof. Joaquim Gadea

1988-2003: Corsi di Alfabetizzazione, Fonetica e regole basilari di Scrittura della lingua catalana, di 30 ore rivolti a 15 partecipanti, Docente: prof. Giovanni Peana

Erogazione attività didattica seminariale e conferenze

2019

- À Punt Mèdia o la difícil construcció televisiva dels Valencians a cura del prof. Adrià Castells

- Serps i paisatges a cura del prof. Iban Leon Llop

- La memòria del sabor Joan Garí, autoretrat amb aliments a cura del prof. Joan Garí

2017

- "Uendos, Greixets i Maremortes", Cultura Popular i Literatura Infantil a cura dello scrittore Francesc Mompó

- Amor, passió, sexe i un cavall a cura del prof. Iban Leon Llop

2016

- Escriure contra el monstre a cura dello scrittore Manuel Baixauli. 1° conferenza del ciclo Lletres a l'Alguer

- La mirada de la Medusa a cura della scrittrice Anna Moner. 2° conferenza del ciclo Lletres a l'Alguer

- Cafè, copa i puro a cura del prof. Iban Leon Llop. 3° conferenza del ciclo Lletres a l'Alguer

2015

- Construir el poema. Ocupar-lo. Traduir-lo a cura del prof. Joan Navarro. 1° conferenza del ciclo Lletres a l'Ateneu

- Variacions sobre l'haiku a cura del prof. Jordi Mas. 2° conferenza del ciclo Lletres a l'Ateneu

- Viure: una manera de fer poesia a cura della prof. Maria Josep Escrivà 3° conferenza del ciclo Lletres a l'Ateneu

- Posar punts a les fronteres a cura del prof. Xavier Farré. 4° conferenza del ciclo Lletres a l'Ateneu

- Alimentació i història en la literatura catalana del segle XX a cura del prof. Iban Leon Llop

2014

- Aspetti giuridici della Controversia tra Italia e India relativa all'illegittimo sequestro dei due sottufficiali della Marina Militare a cura dell'amm. dott. Vittorio Guillot

2012



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- La Scrittura Nuragica dell'Età del Bronzo Finale e del 1° Ferro. Documenti Recenti a cura del prof. Gigi Sanna

- Xompull de Pensements- Lo Zibaldino a cura dell'amm. dott. Vittorio Guillot

2011

- L'itinerario poetico di Antonio Canu a cura del poeta Antonio Canu

- L'esplorazione della Grotta Verde a cura del dott. Roberto Barbieri e di Ferruccio Zarini

- Mireia Vidal-Conte autora d'Orlando Natural, Jordi Vintró autor de la Bassa de les oques recital poetico a cura del prof Joan Elies Adell con la partecipazione degli autori

- Corallium Rubrum L'Oro di Poseidon" (Film Documentario di A. Manconi e R. Foddai) a cura di Lidia Martinuzzi e Antonello Manconi

2010

- Pesci costieri del mare di Alghero, habitat, nomenclatura scientifica e dialettale a cura del dott. Roberto Barbieri

- Recital de poesies Alguereses i Catalanes a cura del dott. Pier Luigi Alvau in occasione del Dia Internacional de la Poesia

- Nous materials sobre les relacions d'Eduard Toda amb Sardenya i L'Alguer a cura del prof. Joan Armangué

- Rilievi storici sulla "Casetta di Sanità" del porto di Alghero a cura del dott. Giacomo Oppia

- A L'Alguer és parla encara Alguerès? tres enquestes: 1986 - 2004 – 2007 a cura della prof. Maria A. Corrias

2009

- Religiositat Popular a l'Alguer a cura del dott. Fidel Carboni

- Estellesiana a cura dei proff. Gaspar Jaén i Urban e Iban Leon Llop

- "De ciutats i naufragis" recital poètic a cura del prof. Iban Leon Llop

- Una mirada a la Nova Cançó des del present a cura del cantante Pau Alabajos

- Alghero: la Città e il Porto. Storia e Prospettive a cura dell'arch. Tore Guseppe Frulio

- Crònica de Calàbria a cura dell'autore prof. Iban Leon Llop

- Eduard Toda i Guell a cura del prof. Joan Armangué e di Luca Scala

2008

- Rituali Funerari nella Sardegna Preistorica e Nuragica a cura del prof. Alberto Moravetti

- Come viene rappresentata la donna nei bronzetti di età nuragica a cura della dott. Elisabetta Alba.

- Aspetti Naturalistici delle Coste a Falesia di Alghero a cura del dott. Roberto Barbieri

- Vincent Andrés Estellés : El tractat de les maduixes a cura del prof. Iban Leon Llop

- Prospettive sulla portualità della Città di Alghero a cura del Amm. dott. Vittorio Guillot

- Alghero, dai Doria ai Catalani" a cura del prof. Angelo Castellaccio

- Escoltar el Teatre a cura dell'attrice Angels Aymar



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2007

- Alghero nel Settecento a cura del prof. Antonio Budruni
- Chi si nasconde dietro lo scrittore? a cura del prof. Juli Capilla e del prof. Ernest Farrès
- Ramon Llull a cura della dott. Emanuela Forgetta e del prof. Ismael Calvet
- Recital poètic a cura del prof. Juli Capilla, prof. Ernest Farrès e prof. Iban L. Llop.

2004

- Alghero negli anni 30: L'Ente Ferrarese di Colonizzazione a cura del dott. Enrico Valsecchi
- Le Origini del Barracellato ad Alghero a cura del dott. Pier Luigi Alvau

2003 - Viviana Visconti e il suo "Ritorno a Capocaccia" a cura della prof. Silvana Pinna

2002 - Perché ad Alghero si parla Catalano: delucidazioni e commenti su avvenimenti svoltisi dal 1353 al 1354... a cura del prof. Angelo Castellaccio

2001 - Il relitto francese di Calabarca a cura del prof. Mario Galasso

2000 - Antichi e nuovi percorsi nelle grotte di Capo Caccia a cura del dott. Francesco Guillot

1999

- La "Renaissance" Catalanista in Alghero e la prima Palmavera a cura dell'avv. Antonio Ballero De Candia
- Lo Spazio della Città come valore sociale: "Il caso Barcellona" a cura dell'arch. Alessandra Fassio
- La collaborazione tra Sardegna, Corsica e Baleari a cura del prof. Paolo Fois
- Alghero Città Artistica a cura dello scultore Mario Nieddu

1998

- Chiese e torri della Città- Fortezza a cura del dott. Enrico Valsecchi
- Il teatro popolare algherese dalle sue origini ad oggi a cura dell'avv. Antonio Ballero De Candia
- Fonti Musulmane e Sardegna del Nord a cura del prof. Giuseppe Contu

1997

- Reflexions sobre la trista fi a Barcelona del poeta alguerès Ramon Clavellet a cura del dott. Rafel Caria
- Rappresentazioni Cartografiche del Territorio Algherese a cura della prof. Marina Secchi
- La peste barocca ad Alghero (XVI-XVII sec.) a cura di prof. Antonio Budruni
- La chiesa di Santa Maria di Nulabros, a cura dell'arch. Gabriela Frulio

1995 - Potenzialità naturalistiche, sociali ed economiche, del territorio di Alghero a cura della prof. Franca Valsecchi

- Il Centro Storico di Alghero, trasformazione, valorizzazione a cura dell'arch. Alfredo Ingegno
- La tutela del Catalano in Europa, alla luce degli Atti Internazionali a cura del prof. Paolo Fois

1994 - Josep Maria de Segarra (1894-1961) poeta precoç, prosista rutilant, dramaturg d'energia virulada a cura del prof. Joaquim Arenas

1991



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Il restauro del campanile della Cattedrale- Aspetti delle decorazioni: maioliche e materiali lapidei a cura dell'arch. Tore Giuseppe Frulio
- L'Archeologia ed il territorio Algherese a cura della dott. Francesca Manconi
1990
- Il XVII secolo ad Alghero: splendori e miserie a cura del prof. Antonio Budruni
- Poeti sardi e poeti catalani a confronto a cura del prof. Nicola Tanda e dell'avv. Antonio Ballero De Candia
1988 - I Modi Catalano-Aragonesi dell'Architettura Algherese e la loro diffusione nel territorio a cura del prof. Antonio Luigi Oggiano

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Catalano di Alghero

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

SASSARI

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

È previsto un numero di 30 ore di Laboratorio che possono essere articolate in modalità differenti a seconda delle esigenze dell'Ente beneficiario. Sarà quindi possibile erogare 1 ora o 2 ore consecutive con cadenza bisettimanale o settimanale, sempre secondo le esigenze dell'Ente; l'Ateneu Alguerès è disponibile a concordare il calendario con il beneficiario venendo incontro alle sue esigenze..

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

È previsto un numero di 30 partecipanti.

Obiettivi del Progetto

Il laboratorio linguistico di educazione alla salute e sicurezza per l'accoglienza e assistenza di soggetti catalano parlanti, attraverso l'uso del Catalano di Alghero, è rivolto a tutta la cittadinanza. I temi affrontati concorrono a sviluppare e a diffondere il patrimonio linguistico locale nella popolazione e possono attivare lo sviluppo di competenze specifiche, anche di carattere professionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il laboratorio intende stimolare e rafforzare la conoscenza della lingua mediante il suo utilizzo oltre la pratica quotidiana, in contesti e situazioni specifiche; rafforzare la capacità di utilizzo della lingua nelle sue variabilità e potenzialità.

L'uso specialistico della lingua contribuisce alla costruzione di competenze che possano costituire sia opportunità di sviluppo personale che professionale.

Il laboratorio si svolge secondo la metodologia della didattica inclusiva e partecipata, con la messa in scena di situazioni simulate e role-playing game (giochi di ruolo) aventi ad oggetto le tematiche della salute e della sicurezza.

I destinatari partecipanti al laboratorio, divisi per gruppi, sono impegnati in un confronto dialogico e creativo sulle conoscenze acquisite nell'ambito familiare o durante la pratica quotidiana circa l'argomento della simulazione che il gruppo sta realizzando. I partecipanti riversano e condividono l'un l'altro racconti, saperi tradizionali e conoscenze specifiche e ne argomentano la autenticità, l'origine e la attualità.

Le situazioni simulate con role-playing game, attraverso lo scambio dialogico in lingua, stimolano il confronto ed il riversamento reciproco di conoscenze tra i partecipanti, incanalate verso le buone pratiche dell'uso della lingua dall'esperto d'ambito. L'esperto d'ambito canalizza le conoscenze ed armonizza i risultati del Laboratorio, guidando l'apprendimento spontaneo delle regole linguistiche e l'ampliamento del lessico.

In considerazione del fatto che ad Alghero la lingua è stata tramandata a livello prevalentemente familiare e vernacolare è necessario inoltre favorire l'uso del testo scritto, che consente l'utilizzo della lingua anche in ambiti non strettamente familiari.

A seconda del livello di conoscenza della lingua da parte dei destinatari, sarà compresa anche la realizzazione di un elaborato testuale di sintesi che possa fungere da corredo all'attività svolta e che sarà editato in un prodotto multimediale.

Innovatività e originalità

Le soluzioni già sperimentate nella didattica partecipata finalizzata al rafforzamento della lingua, nel laboratorio linguistico di educazione alla salute e sicurezza vengono interpretate in maniera innovativa e creativa attraverso pratiche spontanee di condivisione e creazione dei saperi (innovatività di processo e di prodotto).

Il laboratorio si avvale dell'utilizzo di strumenti multimediali che garantiscono la massima fruibilità (anche in remoto), per stimolare il confronto dialogico e le pratiche di apprendimento reciproco tra i partecipanti.

Il laboratorio prevede inoltre la realizzazione di prodotti multimediali che garantiscono la massima diffusione dei risultati e delle buone pratiche

Replicabilità e trasferibilità

Il modello di laboratorio proposto si presta ad una massima replicabilità e trasferibilità sia in termini di processo che di prodotto. Le buone pratiche attivate nel laboratorio possono essere validamente replicate in altri contesti ed applicate allo sviluppo di altri obiettivi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I processi dialogici e di apprendimento spontaneo della lingua garantiscono l'accrescimento delle conoscenze e la concretizzazione delle progettualità, in quanto trasversali a molteplici contesti di ordine settoriale e generale.

L'utilizzo di strumentazione multimediale garantisce la replicabilità e la trasferibilità degli approcci e delle tecnologie utilizzate.

L'attività di trasferimento della buona pratica si rivolgere con particolare attenzione ai prodotti (testimonianze, video o raccolte fotografiche, report, documenti scritti, ecc.) ed ai risultati pratici del laboratorio (prodotto multimediale) attraverso l'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione (sito web, brochure, presentazione pubblica, ecc.). In questo modo le buone pratiche resteranno in eredità ai soggetti o ad altri soggetti che le attuino in contesti simili.

Impatto sul territorio

La lingua costituisce per il territorio algherese un elemento di distinzione e perciò un valore aggiunto dal punto di vista culturale e della economia del territorio. L'impatto sul territorio comporta pertanto il miglioramento della vitalità della lingua quale presupposto per il mantenimento e lo sviluppo della ricchezza culturale e territoriale.

Ad oggi l'impovertimento della lingua algherese ha creato uno iato tra le generazioni; sovente in situazioni di difficoltà gli anziani non trovano un interlocutore capace di far fronte alle loro esigenze, anche in ambito familiare o nel contesto dell'assistenza.

Parimenti l'accoglienza e l'assistenza sanitaria di turisti catalano parlanti viene spesso fornita in lingua francese o inglese piuttosto che nella comune lingua catalana, in quanto l'interlocutore locale è ormai privo del vocabolario specifico legato alle circostanze.

In occasione del 33° "Aplec Internacional de la cultura popular i tradicional catalana", il festival itinerante del folklore catalano che lo scorso anno si è tenuto a Copenaghen, la città di Alghero ospita circa 600 catalano parlanti ed è impegnata nell'utilizzo della lingua per far fronte alle cospicue esigenze di accoglienza dei visitatori ed alle richieste di comunicazione sanitaria ed emergenziale.

In questa ottica l'impatto auspicato sul territorio concerne anche il rafforzamento di competenze per la accoglienza turistica.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Attraverso il metodo dei laboratori, ovvero della formazione attiva partecipata, i destinatari potranno acquisire dimestichezza e naturalezza nell'uso della lingua anche al di fuori dell'ambiente ordinario, in considerazione del fatto che ad Alghero la lingua è stata tramandata a livello prevalentemente familiare e vernacolare.

L'acquisizione di una terminologia linguistica non quotidiana, ma attagliata anche ad un uso professionale o istituzionale migliorerà capacità relazionali e di promozione individuale.

L'impatto previsto sarà pertanto il miglioramento delle capacità di espressione individuale nella lingua catalana di Alghero anche al di fuori del contesto ordinario di utilizzo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

La sede sociale dell'Ateneu Algerès si trova nel cuore del centro storico di Alghero, a ridosso dei bastioni a mare e della cattedrale di Santa Maria. La sede occupa i primi tre livelli di un palazzo storico sito al n. 23/27 di via Cavour. L'area è interessata dalle restrizioni del traffico dalla ZTL ed è raggiungibile a mezzo veicolo durante l'orario consentito.

La proprietà è costituita da una sala conferenze al piano terreno, autonoma e con possibilità di accesso diretto dalla strada, dove normalmente si svolge l'erogazione della attività didattica seminariale aperta a tutta la cittadinanza. Si tratta di un'ampia sala voltata a botte realizzata con pietra a vista secondo le tecniche della tradizione costruttiva catalana di Alghero.

Al piano primo è ospitata la segreteria e la sala riunioni; al secondo piano una foresteria costituita da due camere con bagno privato, il locale archivio e l'aula didattica, dotata di servizi igienici autonomi, dalla quale si ammira l'eccezionale tramonto su Capo Caccia.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Immobile sito in via Cavour n.23/27 al Alghero: locali a disposizione del laboratorio.

- Sala conferenze al piano terreno ampia 60 mq con accessi diretti dalla pubblica via; la sala è attrezzata con strumenti multimediali per conferenze e video-tele-conferenze.
- Aula didattica al secondo piano ampia mq 40 attrezzata con strumenti multimediali per la didattica partecipata o frontale e recentemente per la didattica da remoto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

CONNÒSCHERE SU DIABETE, PRO DDU PREVÈNNERE E PRO DDU BÌVERE MÈGIUS. S'IMPORTU DE S'ATIVIDADE FÌSICA IN SA GESTIONE DE SA MALADIA

Tipologia dell'Operatore SOCIETÀ COOPERATIVA

Ragione sociale L'ALTRA CULTURA Società Cooperativa

Sede ORISTANO via VALLE D'AOSTA n 7 CAP 09170

Telefono 349/6025986 e-mail altracultura@tiscali.it

PEC altracultura@pec.it

Esperienza pregressa

La Società Cooperativa L'ALTRA CULTURA di Oristano è impegnata fin dal 1999 in azioni di ricerca sulla cultura e sulla lingua sarda, promuovendone la tutela e la valorizzazione nella società, nella Pubblica Amministrazione, in ambito didattico e radio-televisivo. A tal fine collabora con enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Regione), con istituti scolastici, con emittenti radiofoniche e televisive, con soggetti privati. Dal 2006 si occupa della gestione di sportelli linguistici presso numerose amministrazioni pubbliche al servizio dei cittadini che intendono utilizzare la lingua sarda nei rapporti con la P.A. Organizza corsi di formazione in/sulla lingua sarda rivolti al personale dipendente della P.A., a insegnanti, a operatori di sportello, a cittadini interessati ad approfondire le loro conoscenze grammaticali e ortografiche sul sardo. Cura lezioni e corsi in lingua sarda, anche in orario curricolare, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Si occupa dell'ideazione e della conduzione di programmi radiofonici e televisivi in sardo. Ha organizzato numerosi laboratori sulle tecniche di composizione dei *mutetos a duos* e *a tres pees* e ha svolto, presso la ASL di Oristano, interventi di formazione del personale (medici, infermieri e amministrativi) sull'uso del sardo in ambito sanitario.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – NUORO - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Numero ore di laboratorio culturale

30

Numero di partecipanti previsto per laboratorio

25

Obiettivi del Progetto

La Sardegna, purtroppo, si colloca ai primi posti al mondo per quanto concerne l'incidenza e la prevalenza del diabete, una patologia cronica, autoimmune, nella quale il pancreas non è più in grado di produrre l'insulina o la produce in quantità non sufficiente rispetto al fabbisogno. A parte una certa ereditarietà familiare, un ruolo molto importante nello sviluppo della malattia è dato da fattori ambientali, dalla dieta e dallo stile di vita.

L'obiettivo del progetto è quadruplico:

- a) nell'ambito dell'educazione alla salute, fornire ai partecipanti elementi utili alla prevenzione della patologia, soffermandosi in particolare sui fattori ambientali che possono favorirne l'insorgenza e approfondendo gli aspetti relativi alla dieta e allo stile di vita, con particolare riguardo ai benefici espliciti dall'attività fisica;
- b) nell'ambito dell'educazione alla salute, fornire ai partecipanti malati di diabete elementi utili alla corretta gestione della patologia, soffermandosi in particolare sui comportamenti che possono favorire una gestione ideale della malattia e prevenirne le complicanze, approfondendo gli aspetti relativi alla dieta e allo stile di vita, con particolare riguardo ai benefici espliciti dall'attività fisica;
- c) rafforzare le competenze linguistiche dei partecipanti relative alla lingua sarda, non solo attraverso l'uso del sardo come strumento veicolare dell'insegnamento e delle attività laboratoriali, ma anche attraverso l'inevitabile apertura di finestre di approfondimento di ordine grammaticale; ciò sarà agevolato anche dal coinvolgimento attivo dei partecipanti nell'allestimento di un opuscolo divulgativo in lingua sarda sul diabete, contenente dei dialoghi immaginari tra medici specialisti e pazienti, nonché un glossario terminologico sulla malattia, anche al fine di favorire l'uso del sardo nei reparti e negli ambulatori di diabetologia della Sardegna;
- d) favorire nei partecipanti lo sviluppo di competenze ortografiche relative al sardo, considerata l'alfabetizzazione ricevuta esclusivamente in lingua italiana, che spiega le notevoli difficoltà mostrate dai locutori sardi nel leggere e nello scrivere testi in sardo; ciò - come detto - sarà agevolato anche dal coinvolgimento attivo dei partecipanti nell'allestimento di un opuscolo divulgativo in lingua sarda sul diabete, contenente dei dialoghi immaginari tra medici specialisti e pazienti, nonché un glossario terminologico sulla malattia, anche al fine di favorire l'uso del sardo nei reparti e negli ambulatori di diabetologia della Sardegna.

Innovatività e originalità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il laboratorio sarà condotto in modalità multimediale e interattiva, cioè non solo con l'esposizione orale di concetti basilari da parte dell'esperto d'ambito, ma anche con l'ausilio di materiali audio-video e, soprattutto, con il coinvolgimento attivo dei partecipanti, che potranno raccontare in sardo la loro esperienza di vita e il loro rapporto con la malattia, esponendo il punto di vista dei pazienti (se malati) o degli operatori sanitari (se medici o infermieri), e lavorando all'allestimento di un opuscolo divulgativo in lingua sarda sul diabete, contenente dei dialoghi immaginari tra medici specialisti e pazienti, nonché un glossario terminologico sulla malattia, anche al fine di favorire l'uso del sardo nei reparti e negli ambulatori di diabetologia della Sardegna. Modalità, questa, che rende particolarmente dinamico e coinvolgente il laboratorio.

Replicabilità e trasferibilità

La puntuale documentazione *in progress* delle attività laboratoriali proposte e degli elaborati prodotti, che saranno raccolti in una dispensa ed eventualmente documentati - previo consenso dei partecipanti - anche in audio/video, consente un'agevole replicabilità e trasferibilità dell'esperienza.

Impatto sul territorio

Nonostante l'esiguo numero di partecipanti previsto ('esiguo' a seconda del beneficiario e della comunità di riferimento che richiederà la realizzazione del laboratorio), l'amplificazione dell'esperienza attraverso gli organi di informazione e i *social media* provocherà un impatto ragguardevole sul territorio.

Impatto sui destinatari dell'intervento

Anche sulla scorta dei risultati delle pregresse esperienze formative e laboratoriali condotte sull'uso del sardo in ambito sanitario, si può prevedere un significativo impatto sui destinatari, che - oltre al rafforzamento e/o all'acquisizione di conoscenze specifiche utili per la prevenzione e/o per la gestione della malattia - si esplica attraverso un maggiore uso sociale della lingua sarda. Dal giudizio finale dei partecipanti alle precedenti attività formative e laboratoriali condotte in ambito sanitario, in genere, emerge la concreta utilità del laboratorio (sia per conoscere, nello specifico, i comportamenti e gli stili di vita ottimali per la prevenzione del diabete e per la sua gestione, sia per consolidare *tout court* le competenze linguistiche sul sardo), accompagnata da un particolare apprezzamento per l'approccio coinvolgente e interattivo (di tipo non frontale/accademico) delle attività proposte.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

Il luogo (cioè la città/paese) e la sede di svolgimento del laboratorio saranno stabiliti e individuati dal beneficiario dell'intervento, a seconda delle sue esigenze, della residenza degli interessati e nel rispetto delle misure di sicurezza atte a prevenire la diffusione del virus Sars CoV-2, oltre che delle altre norme di legge in materia di sicurezza e accesso ai locali pubblici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

La sede di svolgimento del laboratorio sarà individuata e messa a disposizione dal beneficiario dell'intervento, a seconda delle sue esigenze, della residenza degli interessati e nel rispetto delle misure di sicurezza atte a prevenire la diffusione del virus Sars CoV-2, oltre che delle altre norme di legge in materia di sicurezza e accesso ai locali pubblici. In particolare, occorrerà che i locali siano sufficientemente ampi per il rispetto del distanziamento interpersonale fra i 25 partecipanti previsti e che nella sala si possano effettuare attività di video-proiezione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PROGETTO

LABORATORIO " COME NAVIGARE SU INTERNET IN SICUREZZA "

Tipologia dell' Operatore Impresa

Ragione sociale Europroject Snc

Sede Vallermosa piazza San Lucifero n 9 CAP 09010

Telefono 0781797034 - 3346818099 e-mail sarigusesu@tiscali.it

PEC europrojectsnc@pec.it

Esperienza progressa

La società Europroject Snc è attiva dal 2004 ed opera nel settore della progettazione sui fondi pubblici europei, nazionali e regionali, occupandosi spesso di progetti sulla lingua e cultura sarda, finanziati soprattutto dalla LR 26/97, acquisendo, negli anni, notevole esperienza non solo nella fase di progettazione ed avvio delle attività ma anche in sede di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei progetti, nello specifico:

- Progettazione sulla L.R. 3/2009 art. 9, comma 1 lettera c) "Interventi a favore della gioventù" – annualità 2009, presentando un progetto per il Comune di Barumini dal titolo L'INFORMATICA PER TUTTI.

FORMAZIONE ORE 100;

- Formazione su un corso di informatica rivolto ai bambini delle scuole elementari autofinanziato dal Comune di Sardara. FORMAZIONE ORE 80;

- Progettazione sulla L.R. n. 26 del 15.10.1997, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Masainas, Ente capofila, Piscinas, Giba e San Giovanni Suergiu un progetto dal titolo "Su cumbidu". Realizzazione libro bilingue italiana/sardo;

- Progettazione sulla L.R. n. 26 del 15.10.1997, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Villanovafranca, Ente capofila, Barumini, Tuili, Gesturi, Las Plassas e Setzu un progetto dal titolo "Antichi sapori". Realizzazione libro bilingue italiano/sardo;

- Progettazione sui finanziamenti resi disponibili dall'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio teso al recupero e allo sviluppo delle attività tipiche e tradizionali presentando progetti con i seguenti comuni: progetto IL LAVORO ARTIGIANO presentato dall'associazione dei Comuni di Lunamatrona, Ussaramanna, Villanovaforru, Collinas e Turri; progetto SU MESTIERI ANTIGU, presentato dall'associazione dei Comuni di Tratalias, Giba, Piscinas, Masainas e Nuxis; progetto SA BUTEGA, presentato dall'associazione dei Comuni di Suelli, Guasila, Guamaggiore, Gesico e Siurgus Donigala; progetto SA BUTEGA DE SU MAISTU presentato dall'associazione dei Comuni di Tuili, Barumini, Pauli Arbarei, Setzu e Las Plassas; progetto SA BUTEGA, presentato dall'associazione dei Comuni di Goni, Ballao, Armungia, Sant'Andrea Frius, San Nicolo' Gerrei e San Basilio; progetto SA BUTEGA, presentato dai Comuni di Belvì, Aritzo, Austis, Ortueri e Gadoni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Progettazione sulla L.R. n. 26 del 15.10.1997, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Villanovafranca, Ente capofila, Barumini, Tuili, Gesturi, Las Plassas e Setzu un progetto dal titolo "Sa butega de su maistu"; con l'associazione di Comuni di Vallermosa, Ente capofila, Decimoputzu, Villaspeciosa e Siliqua un progetto dal titolo "Antichi sapori"; con l'associazione di Comuni di Villa San Pietro, Ente capofila, e Pula un progetto dal titolo "Su traballu de sa genti antiga"; con l'associazione dei Comuni di Gonnostramatza, Ente capofila, Gonnoscodina, Simala e Baressa un progetto dal titolo "Arti e professioni del secolo scorso"; con l'associazione di Comuni di Tratalias, Ente capofila, Giba, Piscinas, Masainas, Perdaxius e San Giovanni Suergiu un progetto dal titolo "Antichi mestieri"; con il Comune di Sarroch un progetto dal titolo "Su pappai antigu". Realizzazione dei relativi libri bilingui italiano/sardo;- Progettazione sul bando della Misura 1.2:"Miglioramento della qualità della vita" presentando 1 progetto dal titolo "Sa buttega de su maistu" con il Comune di Vallermosa organizzato dal GAL Monte Linas. Realizzazione del libro "Sa butega de su maistu". Realizzazione del relativo libro bilingue italiano/sardo;- Progettazione sulla legge 482 del 15/12/1999 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" presentando dei progetti per l'attivazione di uno sportello in lingua sarda e corsi di formazione con i Comuni di Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro, Pula, Piscinas, Giba, Villaperuccio, Masainas, Sant'Antioco, Vallermosa, Ballao, Orroli, Suelli, Sadali, Segariu, Collinas.

- Progettazione sulla Misura 1.3: "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali" Azione 1.3.b.: "Azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale", Progetto 2 "Vie dei prodotti tipici e itinerari enogastronomici" presentando il progetto dal titolo "Le tappe dei prodotti tipici del Gal Monte Linas" a valere sui finanziamenti resi disponibili dal GAL Monte Linas. Realizzazione del relativo libro.

DATI DEL PROGETTO

Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata

Sardo

Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare

CAGLIARI – ORISTANO - CARBONIA-IGLESIAS - MEDIO CAMPIDANO

Disponibilità a replicare il Laboratorio nel limite massimo di due interventi

SI

Numero ore di laboratorio culturale

Il laboratorio avrà uno sviluppo temporale di 30 ore da dividere su un (1) incontro settimanale di 4 ore a lezione. Con un cronoprogramma così organizzato il corso ultimerà il suo sviluppo nell'arco di circa 2 mesi. Il progetto verrà avviato, con il relativo calendario, una volta assolte le pratiche burocratiche.

Numero di partecipanti previsto per laboratorio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Si prevede di far partecipare al percorso laboratoriale un numero massimo di 25 persone. La scelta dell'utenza finale, così come previsto dall'Avviso pubblico, sarà di competenza dell'amministrazione comunale beneficiaria.

Obiettivi del Progetto

La società Europroject Snc, con lo sviluppo del presente laboratorio, si pone l'obiettivo generale di mostrare come la lingua sarda possa essere utilizzata concretamente e fattivamente anche con argomenti attuali, in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso pubblico.

Il presente laboratorio didattico promuove un percorso educativo e culturale incentrato sullo sviluppo professionalizzante ed identitario. Questi obiettivi specifici verranno realizzati attraverso il conseguimento di obiettivi operativi in cui il docente sarà chiamato a ripensare ad una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività, orientata ai processi e non ai contenuti. Saranno promossi "stili culturali vincenti" attraverso la programmazione di una serie di obiettivi specifici, che riguarderanno principalmente:

Didattica:

- conoscenza, approfondimento e prove pratiche su tutto il seguente programma:

CENNI GENERALI: il Word, Wild Web, concetto di navigazione, sicurezza e privacy, impostazione dell'accesso a internet, il provider di accesso e le tipologie di collegamento;

PROGRAMMI DI NAVIGAZIONE: il Browser, configurazione del browser, principali browser: Explorer, Firefox, Opera, Explorer: configurazione e funzionamento;

LA NAVIGAZIONE: pagine Web e link, cosa sono e come si usano gli indirizzi Web, principali motori di ricerca, come reperire le informazioni;

SCARICARE INFORMAZIONI DALLA RETE: acquisizione del testo, acquisizione delle immagini, Web e Ftp, download di documenti e programmi, differenze tra shareware e freeware;

FILA COMPRESSI: scaricare file compressi, comprimere e decomprimere;

POSTA ELETTRONICA: Outlook express. Configurazione e funzionamento, Microsoft Outlook principali caratteristiche, posta elettronica tramite un sito web (Web Mail), creazione di e-mail (allegati, testo e immagini), invio e ricezione. Reply e Forward, gestione degli indirizzi di posta (rubrica e contatti).

Lingua sarda:

- raggiungimento, da parte degli allievi, di un elevato grado di competenza attiva e passiva sulla lingua sarda, col quale potersi esprimere nella vita quotidiana e professionale;

- soddisfazione da parte dei cittadini, che utilizzano normalmente la lingua sarda come mezzo di comunicazione, del servizio reso;

- ampliamento del proprio linguaggio e sintassi;

- incentivazione e sensibilizzazione in favore delle nuove generazioni all'utilizzo della lingua sarda;

- radicare e sviluppare nei discendenti la consapevolezza della propria identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- consapevolezza di una visione della lingua sarda, dinamica e capace di stare "al passo coi tempi moderni".

Sociale:

- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- promuovere la socializzazione facendo sperimentare ai corsisti esperienze positive di gruppo;
- ridurre la marginalità sociale;
- favorire e/o rinsaldare il legame tra soggetti ai margini del sistema scolastico e soggetti in esso integrati;
- riscoperta e valorizzazione delle risorse locali, attraverso la sperimentazione di attività che, sebbene non curricolari, abbiano un forte legame con il tessuto socio-economico delle realtà locali;
- autostima: conoscenza di sé e della propria corporeità nella realtà spazio- temporale e ambientale;
- autonomia: promuovere lo sviluppo delle capacità di osservazione, percezione, analisi, sintesi;
- capacità critiche e dialettiche;
- orientamento nella realtà personale, storica, culturale, ecologia e sociale;
- relazione: saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di "fair play".

Durante lo sviluppo delle attività laboratoriale ci sarà una costante attività di monitoraggio e verifica del grado di soddisfacimento dell'utente, attraverso:

- la presenza di un registro dove si anoteranno le presenze dei corsisti e gli argomenti trattati;
- le attività saranno costantemente monitorate attraverso la somministrazione di test di gradimento per registrare il grado di soddisfacimento del servizio da parte degli utenti;
- si attiverà un sistema di continui contatti con le amministrazioni locali al fine di verificare la correttezza delle attività sviluppate;
- ci sarà, alla fine dei percorsi laboratoriali, un test finale per valutare il grado di apprendimento dei discenti e contemporaneamente valutare il buon esito della stessa attività formativa;- alla fine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Con una siffatta attività possiamo ritenere che l'obiettivo del progetto è idoneo ad assicurare la diffusione della lingua sarda, in quanto questa sarà lo strumento di comunicazione unico durante tutte le fasi di sviluppo del laboratorio.

Innovatività e originalità

L'innovatività del progetto si concretizza nelle finalità che i laboratori formativi hanno nel fornire competenze e strumenti culturali direttamente spendibili nel campo lavorativo e nelle passioni e competenze personali, relazionati ai fabbisogni espressi, alle necessità del territorio e alle criticità rilevate: tutte queste capacità vengano apprese attraverso lo strumento veicolare della lingua sarda.

L'innovatività può essere intesa come innovatività tecnologica e/o innovatività metodologica. Il presente progetto contiene entrambe in quanto da un lato utilizza le tecnologie informatiche e multimediali per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

l'erogazione delle attività anche in FAD, laddove a causa della pandemia del COVID 19 non fosse possibile eseguire le lezioni in presenza in aula, e dall'altra adotta un approccio/percorso identitario/culturale tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi e del loro livello di competenza passiva della lingua sarda.

Le lezioni frontali e pratiche in continua e necessaria interazione, consentiranno l'apprendimento in tempo reale delle competenze poste come obiettivo finale del laboratorio; gli strumenti didattici scelti, si configurano come interattivi, esplorativi ed operativi, agendo come occasione di esercizio/allenamento e sviluppo delle stesse discipline (materia di apprendimento e lingua sarda) e intervenendo in modo simultaneo e simulativo su tutte le componenti.

Nello specifico nel presente progetto è possibile parlare di innovatività con riferimento a tre dimensioni:

Contesto: nella realizzazione del progetto il valore aggiunto è dato dal fatto che l'attività formativa proposta è esplicitata in lingua sarda finalizzata allo sviluppo di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro; il progetto è stato impostato nella logica di attagliarsi sulle priorità e specificità del contesto e delle politiche locali al fine di avviare un percorso consapevole di potenziamento dell'inclusione socio-lavorativa- identitaria delle persone.

Processo: innovatività intesa in termini di definizione di un modello formativo tarato sulle esigenze delle persone di seguire percorsi laboratoriali al fine di acquisirne le competenze e sull'esigenza di riscoprire la propria lingua e come questa possa ben adattarsi ad una comunicazione basata su argomenti "attuali";

Risultati: l'innovatività è da intendersi in termini di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed in base al rapporto costi/benefici. In questo senso l'innovatività può essere considerata come la capacità delle azioni realizzate di essere efficienti nel raggiungimento di determinati obiettivi e quindi nella possibilità di replicabilità nel tempo.

Altra innovazione del percorso laboratoriale che si sta proponendo è costituito dalla sostenibilità ambientale: gli strumenti utilizzati avranno un impatto minimo sull'ambiente, in quanto si ricorrerà principalmente a contenuti digitali e qualora si ricorra alla divulgazione di materiale cartaceo, questo sarà su carta riciclata.

Replicabilità e trasferibilità

Sin dalla fase progettuale è posta una specifica attenzione alla dimensione della sostenibilità intesa come replicabilità del modello laboratoriale, e come aderenza degli esiti alle effettive esigenze richieste dal contesto. La certificazione del raggiungimento dei traguardi sarà integrata da informazioni aggiuntive ricavate dall'impiego di appositi strumenti di rilevazione quali check list di rilevazione dello stato di avanzamento dei percorsi e questionari di customer satisfaction, e conseguente analisi dei dati risultanti.

La trasferibilità dei risultati verrà garantita da una serie di attività di networking da svilupparsi nel corso del progetto. Le azioni di informazione e sensibilizzazione del progetto sono suddivise in due macrotipologie: azioni di sensibilizzazione ed azioni di informazione.

Azioni di sensibilizzazione: linea grafica coordinata e dedicata, pubblicità sui media e social media. La linea grafica coordinata e dedicata ha la capacità di fornire immediata riconoscibilità dell'azione da porre in essere, segnando un incremento della visibilità verso l'esterno. Tale linea si ripropone di costituire il "brand" dell'attività formativa e sarà utilizzata in tutti gli aspetti del piano di comunicazione. La pubblicità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

sui media e sui social media sarà utilizzata per pubblicizzare sia il Progetto nel suo complesso che le azioni specifiche. Le piattaforme social possiedono il forte vantaggio di essere quelli maggiormente utilizzati da parte del potenziale target di riferimento dal punto di vista anagrafico ed offrono possibilità di interazione e confronto difficilmente realizzabili con gli altri sistemi informativi.

Azioni di informazione: sito internet, pubblicazioni, servizio di mailing, informazione sui media cartacei. Il sito Internet, pur nell'ottica di una maggiore presenza sui social network, il sito web istituzionale dell'amministrazione comunale beneficiaria mantiene un ruolo centrale come punto di riferimento verso il quale indirizzare gli utenti per le informazioni ufficiali.

Impatto sul territorio

La collaborazione con le amministrazioni locali, beneficiarie dell'intervento, è di fondamentale importanza in termini di programmazione, visibilità, attività da sviluppare e percezione della "normalità" della lingua: la lingua sarda ha bisogno, oltre che di essere vissuta, di essere vista nella vita quotidiana. Lo sviluppo dei laboratori culturali avrà un buon esito solo attraverso continui contatti e collaborazioni con i principali attori sociali (associazioni, proloco, gruppi folk, oratori, biblioteche, consulte varie, gruppi scout, ludoteche, ecc.), che saranno parte attiva non solo nella fase di promozione dell'attività laboratoriale, ma anche come potenziali destinatari delle attività stesse.

Impatto sui destinatari dell'intervento

L'iniziativa nel suo complesso viene progettata, organizzata e realizzata tenendo conto del principio delle pari opportunità tra le persone, indipendentemente dalla razza e dalla loro origine etnica, dalla loro religione o dalle loro convinzioni personali, dai loro eventuali handicap, o dalle loro tendenze sessuali. Il progetto vuole garantire elementi di flessibilità che consentano condizioni paritarie nell'accesso e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari in modo particolare ai soggetti in condizione di vulnerabilità prevenendo qualsiasi discriminazione. Le pari opportunità verranno garantite per tutta la durata del progetto includendo soluzioni metodologiche e operative finalizzate ad agevolare l'accesso all'opportunità di formazione da parte della popolazione femminile e di tutte quelle categorie di soggetti che nella società sono potenzialmente esposte a discriminazioni di vario genere.

Alla fine del percorso laboratoriale l'impatto sui destinatari che si spera di provocare è quello di una nuova coscienza identitaria: l'utilizzo della lingua sarda come strumento linguistico veicolare per esprimere concetti dei "giorni nostri" rappresenterà uno stimolo culturale ed identitario di valore assoluto ed una nuova "lettura" del potenziale espresso dal nostro idioma.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI DA PARTE DELL'OPERATORE

Luogo e caratteristiche dei locali

L'operatore metterà a disposizione i locali siti in Vallermosa, località Is Prunixeddas. I locali, sviluppati tutti al piano terra, sono in concessione all'Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga, i cui titolari sono gli stessi della società Europroject SNC, da parte del Comune di Vallermosa, per la durata di 15 anni a partire dal 2017, in quanto vincitori di un bando per la gestione del centro culturale Rifugio is



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Prunixeddas. Le caratteristiche dei 2 ambienti messi a disposizione, di circa 60 mq l'uno, che rispettano tutte le norme in materia di sicurezza e sanitarie, e che potranno facilmente essere utilizzate sia per le lezioni teoriche che per le lezioni pratiche, sono:

- impianto elettrico a norma, con luci di emergenza in ipotesi di black out;
- impianto di riscaldamento e raffreddamento elettrico (pompe di calore);
- 13 tavoli da 2 (con il rispetto delle distanze tra discenti, così come previsto dalle norme sull'emergenza COVID-19)
- 1 cattedra con sedia per il docente;
- 26 sedute per i discenti;
- attaccapanni e cestino per la carta;
- computer, microfoni, proiettore e telo proiezione;
- 13 computer, assicurandone almeno 1 per 2 discenti;
- collegamento su internet attraverso il sistema wireless;
- i servizi per uomini, donne e disabili.

Caratteristiche dei locali che il beneficiario dovrà eventualmente mettere a disposizione

Le amministrazioni pubbliche beneficiarie che opereranno per la scelta del nostro percorso formativo dovranno mettere a disposizione un'aula di almeno 50 mq, calcolata, secondo i dettami delle attività formative, con uno spazio vitale di almeno 2 mq per ogni allievo e la disponibilità di computer nella misura di almeno 1 computer ogni 2 discenti. La strumentazione operativa e logistica verrà messa a disposizione direttamente dall'operatore.